

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** AFFARI GENERALI

## DETERMINAZIONE

N. G02914 del 18/03/2015

Proposta n. 4135 del 18/03/2015

**Oggetto:**

Piano operativo di gruppo denominato " Rete di Rilevazione delle Estimative- Stima delle Superfici e Produzioni delle Coltivazioni Agrarie" per il personale delle categorie B, C e D ( non titolare di posizione ) .

**Proponente:**

Estensore	SELVA LINA	_____
Responsabile del procedimento	SELVA LINA	_____
Responsabile dell' Area	L. SELVA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Piano operativo di gruppo denominato “ Rete di Rilevazione delle Estimative- Stima delle Superfici e Produzioni delle Coltivazioni Agrarie” per il personale delle categorie B, C e D ( non titolare di posizione ) .

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO  
RURALE, CACCIA E PESCA.**

Su proposta del Dirigente dell’Area Affari Generali,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale ;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 , di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale del 14 ottobre 2014, n. 662, con cui è stato adottato il “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati “, in particolare il punto 2.2.2. “Performance individuale “, che stabilisce per il personale delle categorie che la misurazione e la valutazione della performance individuale è collegata agli indicatori di performance relativi al grado di realizzazione *di piani operati di gruppo*, agli obiettivi individuali ed ai comportamenti organizzativi;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale del 24 febbraio 2015, n. 66 con cui è stato adottato il “ Piano della prestazione e dei risultati 2015-2017” dove si stabilisce tra l’altro, che una volta approvati i Programmi Annuali Direzionali ( P.A.D. ) i dirigenti di area/ufficio definiscono *piani operativi di gruppo* oppure obiettivi individuali per i propri collaboratori ( personale delle categorie ) ;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G 02511 del 11 marzo 2015 con il quale è stato adottato il Piano Annuale Direzionale ( P.A.D. ) per l’anno 2015, della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

**VISTA** la circolare prot. n. 95033 del 20 febbraio 2015, della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi avente ad oggetto “ Criteri e modalità di programmazione ed assegnazione degli obiettivi al personale delle categorie per l’anno 2015”;

**VISTA**, la deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 30 aprile 2013 di “ Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 162 e allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1.....” al Dott. Roberto Ottaviani, dirigente regionale;

**VISTA** la Determinazione n. A05887 del 17 luglio 2013, avente per oggetto la “Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, con la quale viene istituita l’Area 1 - Affari Generali della stessa Direzione, alla quale, tra le altre

competenze, è stata assegnata anche quella di curare “le statistiche di interesse agricolo, le analisi economiche, sociali e strutturali del settore agricolo ed agroalimentare”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca n°. G04815 del 11 aprile 2014 avente per oggetto: “Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1^ fascia -Statistica agricola, forestale e agroalimentare, nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, con la quale è stato individuata e conferita la posizione della Statistica Agricola nell’ambito dell’Area Affari Generali;

**VISTA** la determinazione n. G18062 del 16 dicembre 2014 con la quale si approva il documento “ Metodologia delle Estimative del Lazio-Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio “;

**CONSIDERATO** che, per realizzare quanto previsto nella determinazione sopra citata è necessario mettere a punto un piano operativo di gruppo che coinvolga anche il personale delle categorie B , C e D (non titolare di posizione ) in servizio presso l’Area Affari Generali e le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

**CONSIDERATO** che la circolare prot. n. 95033 del 20 febbraio 2015 della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi definisce tra l’altro, gli obiettivi di gruppo come : “ *obiettivi collegati a piani operativi o progetti che prevedono la partecipazione di più unità di personale e che, in tale ambito fissano gli obiettivi che il singolo dipendente deve raggiungere e misurano il contributo di quest’ultimo al piano operativo o al progetto . Tali obiettivi sono assegnati al personale delle categorie A, B, C e D ( non titolare di posizione) “;*

**TENUTO CONTO** delle indicazioni ricevute dai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura, in ordine al personale delle categorie B , C e D ( non titolare di posizione ) da dedicare all’attività del piano operativo di gruppo;

**CONSIDERATO** che il piano operativo di gruppo denominato “ Rete di Rilevazione delle Estimative-Stima delle Superfici e Produzioni delle Coltivazioni Agrarie” si prefigge di mettere a punto la metodologia per la rilevazione delle stime da attuare attraverso il coordinamento delle attività tra l’Area Affari Generali della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e i referenti per la statistica agricola presso le A.D.A. coadiuvati da personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione ) ;

**CONSIDERATO** che il personale delle categorie coinvolto nel piano operativo di gruppo è il seguente:

- 2 dipendenti di categoria B;
- 14 dipendenti di categoria C;
- 3 dipendenti di categoria D ( non titolare di posizione )

**RITENUTO** di approvare il seguente Piano Operativo di gruppo denominato “ Rete di Rilevazione delle Estimative- Stima delle Superfici e Produzioni delle Coltivazioni Agrarie” per il personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione ) e i relativi allegati:

- Modulo Informativo Mensile ( integrato );
- Foglio Raccolta Dati superfici e rese;

- Scheda Informativa sulle Foraggere Permanenti – anno 2015 ;
- Prospetto Riassuntivo delle Foraggere Permanenti –anno 2015.

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di approvare il Piano Operativo di gruppo denominato “ Rete di Rilevazione delle Estimative- Stima delle Superfici e Produzioni delle Coltivazioni Agrarie” per il personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione ) e i relativi allegati:

- Modulo Informativo Mensile ( integrato );
- Foglio Raccolta Dati superfici e rese;
- Scheda Informativa sulle Foraggere Permanenti – anno 2015;
- Prospetto Riassuntivo delle Foraggere Permanenti –anno 2015.

**IL DIRETTORE**

(Dott. Roberto OTTAVIANI)



Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

PIANO OPERATIVO DI GRUPPO 2015  
RETE DI RILEVAZIONE DELLE ESTIMATIVE : STIMA DELLE SUPERFICI E  
PRODUZIONI DELLE COLTIVAZIONI AGRARIE

FINALITA' il Reg. ( CE ) n. 543 del 18 giugno 2009 stabilisce che le statistiche sui prodotti vegetali rivestono un'importanza fondamentale ai fini della gestione dei mercati comunitari. La regolamentazione comunitaria recita inoltre che “al fine di garantire un'appropriata gestione della politica agricola comune, è necessario che alla Commissione siano regolarmente trasmessi i dati sulle superfici , sulle rese e sulla produzione di prodotti vegetali” .

Alla luce delle richieste di EUROSTAT e di ISTAT è necessario pertanto garantire che il flusso di dati da parte delle Regioni sia rilevante, completo , coerente , tempestivo, fruibile e documentato, per evitare che, per il contributo che compete al territorio del Lazio, l'Italia risulti inadempiente nella rilevazione delle stime rispetto agli altri paesi della Comunità Europea. Al fine di armonizzare ed ottimizzare il flusso di dati acquisiti dalle Aree Decentrate Agricoltura ( A.D.A. ) presenti sul territorio regionale, la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ha approvato con Determinazione n. G18062 del 16 dicembre 2014 il documento “ Metodologia delle Stime del Lazio - Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio”.

OBIETTIVI: Il piano operativo si prefigge di mettere a punto la metodologia per la rilevazione delle stime nel Lazio da attuare attraverso il coordinamento delle attività tra l'Area Affari Generali della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e i referenti per la statistica agricola presso le A.D.A. coadiuvati da personale delle categorie B, C e D in produttività.

SOGGETTI COINVOLTI

- Ufficio Sistema Statistico Regionale dell'Area Innovazione Tecnologica, Gestione Sistemi Informativi e Statistici, Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi;

- Area Affari Generali della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale , Caccia e Pesca;
- Aree Decentrate dell'Agricoltura di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo.

Il personale coinvolto in tale piano operativo di gruppo è così distinto per struttura di appartenenza e categoria :

Area Affari Generali: 1 dipendente di categoria C;  
 A.D.A. Frosinone: 4 dipendenti di categoria C;  
 A.D.A. Latina: 5 dipendenti di categoria C - 1 di categoria D;  
 A.D.A. Rieti: 1 dipendente di categoria C - 2 di categoria D;  
 A.D.A. Roma: 1 dipendente di categoria C - 2 di categoria B;  
 A.D.A. Viterbo: 2 dipendenti di categoria C;

Si specifica che tale personale è da supporto nelle attività dei referenti per la statistica agricola delle A.D.A. ed alla P.O. “Statistica agricola, forestale ed agroalimentare” della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed ai funzionari

DURATA le attività del piano operativo sono state già avviate dal gennaio 2015 e comunque si dovranno concludere entro il 31.12.2015.

RISULTATI ATTESI l'indicatore di realizzazione dell'obiettivo è il Modulo Informativo Mensile, allegato 1) alla Determinazione n. G18062/2014. Il Modulo così come è riportato nella Determinazione, è stato modificato aggiungendo un'apposita colonna dove dovranno essere riportati i nominativi degli addetti del personale delle categorie che hanno acquisito le informazioni utili alla definizione del dato estimativo da parte del referente per la statistica agricola. Tali informazioni devono essere acquisite dalla fonte informativa diretta (operatori del settore, tecnici agricoli, opifici ecc...) oppure attraverso banche dati ufficiali di tipo amministrativo (fonti informative indirette). Le informazioni saranno acquisite anche dalle interviste agli operatori agricoli effettuate presso le aziende o presso le stesse Aree Decentrate Agricoltura e Sportelli Agricoli di Zona ( S.A.Z. ) , utilizzando l'apposito “Foglio Raccolta Dati superfici e rese” fornito dall'Area Affari Generali.

Per quanto concerne le FORAGGERE PERMANENTI, risulta necessario implementare la raccolta di informazioni coinvolgendo i Comuni, le Università Agrarie e le Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico. A tutti questi soggetti verrà fornita apposita “Scheda Informativa sulle

Foraggere Permanenti”, sulla quale dovranno essere riportate le superfici (ha) sul proprio territorio a: PRATI PERMANENTI, PASCOLI POVERI, ALTRI PASCOLI (come richiesto da Indata.Istat.it). Inoltre dovranno essere indicati anche la TIPOLOGIA e CARICO DI BESTIAME su dette superfici e la produzione di foraggio (q.li), nel caso di prati permanenti falciati . Il metodo di calcolo è binario ( SI/NO ) con target SI .

#### MODALITA' ESECUTIVE :

1. Mensilmente devono essere individuate le colture da rilevare elencate nella scheda presente sul portale “Indata.Istat.it” ( <https://indata.istat.it/stima/?pes=STIMA>).
2. Individuate le colture, vanno ricercate le fonti informative più idonee ( dirette o indirette ) a fornire le informazioni utili all’individuazione del dato estimativo, che consiste nella superficie coltivata ( sia previsionale che definitiva ) e nella produzione.
3. Le fonti dirette individuate devono essere contattate ed intervistate mentre le fonti indirette (banche dati) vanno consultate assicurandosi che siano aggiornate. Il personale delle categorie addetto deve riportare sul Modulo Informativo Mensile, coltura per coltura, le informazioni acquisite (superfici e produzioni) e le modalità di acquisizione delle stesse, utili all’individuazione del dato estimativo.
4. Il personale delle categorie provvede a raccogliere mensilmente i “Fogli Raccolta Dati superfici e rese” compilati dai funzionari delle A.D.A. e contenenti le informazioni derivanti dalle interviste effettuate dagli stessi nel corso delle visite ispettive presso le aziende agricole. I “Fogli Raccolta Dati superfici e rese”, possono altresì derivare dalle interviste effettuate presso la sede delle Aree Decentrate e degli Sportelli Agricoli di Zona, ad opera degli addetti alla rete di rilevazione delle estimative ed altro personale delle stesse strutture.
5. I Fogli Raccolta Dati vanno scannerizzati ed inseriti nella cartella condivisa “ Statistica Agricola”.
6. Per quanto riguarda le Foraggere Permanenti, il personale delle categorie provvede a:
  - inviare entro il mese di settembre le “Schede Informative sulle foraggere permanenti” ai Comuni interessati, alle Università Agrarie ed alle Amministrazioni Separate Beni di Uso Civico, presenti sul proprio territorio di competenza.
  - A raccogliere le schede compilate di ritorno dai soggetti suddetti entro il mese di novembre, per dar modo ai referenti di avere il dato definitivo sulle foraggere

permanenti entro il mese di gennaio 2016 (da inserire sulla scheda Indata.Istat.it dello stesso mese).

- Riassumere i dati delle schede (superfici delle foraggere permanenti, carico di bestiame, quintali di foraggio prodotto) sull' apposito "Prospetto Riassuntivo delle Foraggere Permanenti", da consegnare al Referente per la statistica.

7. **Entro il giorno 10 del mese**, il personale delle categorie fornisce al referente per la statistica agricola quanto segue:

- Il Modulo Informativo Mensile relativo alle colture presenti sulla scheda del portale "Indata.Istat.it" del mese stesso, con su riportati, coltura per coltura, le informazioni acquisite (superfici e produzioni) ed i contatti con le fonti informative dirette da cui tali informazioni sono scaturite, nonché le eventuali banche dati amministrative utilizzate, specificando nell'apposita colonna il nominativo dell'addetto alla rilevazione.
- I "Fogli Raccolta Dati delle superfici e delle rese".

Il referente valuta la quantità e la qualità delle informazioni, chiedendo se necessario ulteriori indagini, al fine di individuare la stima da inserire sul portale Indata.

### TEMPISTICA

L'inserimento delle stime del mese sul portale ISTAT. Indata deve essere effettuato dal referente per la statistica agricola **entro il giorno 16 del mese stesso** ai sensi della circolare ISTAT n. 1972 del 05/02/2015.

Pertanto il personale delle categorie coinvolto nel piano operativo dovrà fornire al referente tutte le informazioni acquisite, riportate sul **Modulo Informativo Mensile** (Allegato 1 alla Determinazione n. G18062/2014), ed anche i "**Fogli Raccolta Dati superfici e rese**", **entro il giorno 10 di ogni mese**.

Il referente per la statistica agricola, dopo aver individuato i dati estimativi definitivi, che avrà riportato nelle apposite colonne del Modulo Informativo Mensile, dovrà trasmettere il suddetto Modulo all'Area Affari Generali in base alle modalità riportate sulla Determinazione n. G18062/2014.



## INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTESTO TERRITORIALE

### 1) conosce le principali colture effettuate nella zona (comune e/o comuni vicini)?

- coltura.....comune.....
- coltura.....comune.....
- coltura.....comune.....
- coltura.....comune.....
- coltura.....comune.....
- coltura.....comune.....

### 2) Qual'è la superficie coltivata delle principali colture della zona?

- coltura ..... Ha coltivati..... trend (%).....
- coltura ..... Ha coltivati..... trend (%).....
- coltura ..... Ha coltivati..... trend (%).....
- coltura ..... Ha coltivati..... trend (%).....
- coltura ..... Ha coltivati..... trend (%).....
- coltura ..... Ha coltivati..... trend (%).....

### 3) Sa qual è la resa media delle principali colture della zona?

- coltura .....resa media (q.li).....trend (%).....
- coltura .....resa media (q.li).....trend (%).....
- coltura .....resa media (q.li).....trend (%).....
- coltura .....resa media (q.li).....trend (%).....
- coltura .....resa media (q.li).....trend (%).....
- coltura .....resa media (q.li).....trend (%).....

### 4) Quali sono i motivi (andamento di mercato, problemi fitosanitari, andamento climatico) che hanno determinato il trend positivo o negativo della superficie coltivata delle principali colture della zona?

- coltura.....comune.....motivi.....
- coltura.....comune.....motivi.....
- coltura.....comune.....motivi.....
- coltura.....comune.....motivi.....
- coltura.....comune.....motivi.....
- coltura.....comune.....motivi.....
- coltura.....comune.....motivi.....
- coltura.....comune.....motivi.....

Data e luogo.....

Nome dell'addetto della Rete regionale delle Estimative .....

Nome dell'intervistato.....





